Giugno 2019 imp._6403977dea85f9c6c3de1c04f5992e75.qxp_Giugno 2018 10/06/19 11:03 Pagina 1

ANVOLT
INSIEME A TE
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA
ONLUS
Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più Prevenzione meno Cancro

Dona il tuo 5×1000
codice fiscale
07549830151

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI - ANNO 34 N° 6 Giugno 2019

"I sogni dell'Italia che non vanno in fumo". La responsabile del progetto Lotta al Tabagismo ing. Luminita Andreescu ci parla di questa edizione del concorso nelle scuole italiane. **pag. 5**

Vita di associazione. ANVOLT sempre più internazionale e protagonista di un importante accordo tra l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano e il Comune di Bucarest. **pag.7**

«Ciao Papa Francesco, sei il nonno divino!»

Alla fine dell'incontro con Papa Francesco abbiamo chiesto alle nostre cinque vincitrici del concorso internazionale "Lotta al tabagismo" di descrivere il Santo Padre con due parole. Bianca di Bucarest, Valentina della città bulgara di Gabrovo, Caterina di Brescia, Irene di Trieste e Sara di Skopje - la capitale della Macedonia del Nord - erano emozionatissime per le carezze che avevano ricevuto qualche minuto prima dalla sua mano e non sapevano che cosa dire. L'avevano aspettato a lungo sotto il sole bruciante di Roma, la sua udienza per più di 30.000 pellegrini di tutto il mondo

Papa Francesco si congratula con Luminita Adreescu

era sembrata un po' lunga, ed erano stanche. Ma l'apparizione dell'uomo in bianco col volto più familiare di tutti aveva cancellato, come un'invisibile bacchetta magica, la stanchezza e la noia. Forse perché il suo sorriso era dolce come quello di un bambino, forse perché le parole che diceva loro erano assai gentili, forse perché emanava una bontà che le riempiva di gioia. Fatto sta che, stupite da tutto questo, le cinque ragazze non sapevano come descrivere il Papa, perché era difficile sintetizzare in due parole le loro emozioni e sentimenti. Alla fine, la più piccola del gruppo - la

segue a pag. 2

Papa Francesco benedice Bianca Ana Maria di Bucarest dopo l'udienza in Vaticano

Papa Francesco accarezza con tenerezza Caterina di Brescia

Il Pontefice con Sara della capitale nord macedone Skopje

Sopra, Irene di Trieste dona il suo disegno a Papa Francesco

Il Pontefice saluta Valentina della città bulgara di Gabrovo

Foto © Vatican Media

Giugno 2019 imp._6403977dea85f9c6c3de1c04f5992e75.qxp_Giugno 2018 10/06/19 11:03 Pagina 2

segue da pag. 1

«Ciao Papa Francesco, sei il nonno divino!»

macedone Sara - ha fermato tutti e con una voce da maestrina ha pronunciato solennemente: «Bojestven dedo e on!». L'interprete ha tradotto immediatamente le sue parole alle altre e loro hanno gridato quasi in coro: «Sì, è così, Papa Francesco è un nonno divino!». Sì, "bojestven dedo", erano tutte d'accordo, altre qualifiche del Santo Padre non erano necessarie! Altrimenti il soggiorno premio a Roma dei vincitori – quest'anno tutte ragazze e con due vincitrici ex aequo dall'Italia – del concorso internazionale ANVOLT "Lotta al tabagismo" si è svolto come da copione, e si è confermato un successo come durante gli ultimi 24 anni. Cioè dalla prima edizione dell'importante iniziativa della nostra associazione che è stata sviluppata e perfezionata nel tempo dalla sua anima, la signora Luminita Mihaela Andreescu. Tutti, bambini e genitori, la chiamano sempre con amore, ma anche con rispetto, Lumi, perché con lei i cinque giorni nella Città Eterna non sono solo festa, ma anche cultura, educazione, conoscenza di tante cose interessanti. Come la storia dell'antica Roma, con cui ha avuto luogo il primo incontro dei vincitori il giorno seguente al loro arrivo, attraverso la visita del Colosseo, dei Fori Imperiali, del Palatino, del-

I vincitori del concorso con i genitori e la responsabile del progetto

Campidoglio, del Circo Massimo. Poi la lista delle visite, per così dire istruttive, ha incluso le meraviglie dei famosi monumenti e piazze della capitale, delle fontane come quelle di Trevi e dei Quattro Fiumi in piazza Navona, di curiosità come la Bocca della Verità o la piccola, ma bellissima, isola Tiberina. Non dimentichiamo poi i tesori artistici del Vaticano racchiusi nei suoi musei e nella Cappella Sistina, ma anche nella stessa cattedrale di San Pietro, dove si sente presente lo spirito di tanti geni italiani, ma anche di gente semplice e laboriosa, un mix che crea una bellezza straordinaria ed eterna. E poi, come si può dimenticare "il volo" sopra la Caput Mundi dalla cupola più famosa del globo, quella di San Pietro?! Semplicemente grandioso, indimenticabile! Naturalmente i giorni a Roma dei nostri vincitori sono stati pieni pure di curiosità e incontri casuali, di quelli che fanno ridere, divertire e nascere amicizie. Come quello col mago in bicicletta che Bianca, Valentina, Caterina, Irene e Sara hanno incrociato la penultima sera in piazza Santa Maria in Trastevere. Era veramente bravo, trasformava delle palline in uccellini, si è mangiato un fazzoletto e poi ha fatto uscire dalla bocca un nastro asciutto, metteva sigarette dentro scatole e che diventavano caramelle. E poi, i simpatici camerieri della pizzeria in Trastevere, i quali facevano di tutto per rendere felici le bambine, i gelatai della gelateria Palma, che riempivano i loro coni al massimo, il gentile Andrea - proprietario del ristorante dell'albergo - che non ha fatto mancare niente a nessuno. Non si può dimenticare, infine, anche l'incontro casuale aspettando il Papa in Piazza San Pietro con monsignor Vito Angiuli – vescovo di Ugento Santa Maria di Leuca – che ha invitato tutto il gruppo ANVOLT nel bellissimo Salento. Insomma, è stato un soggiorno straordinario quello romano delle nostre cinque pittrici, o no!?!

Monsignor Vito Angiuli, vescovo di Ugento Santa Maria di Leuca, con le nostre ragazze

Un mago per amico a Trastevere

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Giugno 2019 imp._6403977dea85f9c6c3de1c04f5992e75.qxp_Giugno 2018 10/06/19 11:03 Pagina 3

Cinque brave ragazze di famiglie stupende

ITALIA

Anche Irene Samani fa la quinta elementare, ma nella scuola "Slataper" di Trieste, dove è nata. A scuola adora l'arte, però da grande vorrebbe fare la parrucchiera. La mamma Patrizia e il papà Omar lavorano più o meno nello stesso campo – sono impiegati presso il gigante dell'industria italiana Fincantieri. Di solito non parlano molto dei loro impegni professionali, ma questi non devono essere facili perché spesso tornano a casa stanchi. L'amica del cuore di Irene è Giulia, con la quale gioca o fa delle lunghe passeggiate. Le piace tanto mangiare, ma lei ha solo un piatto preferito: le lasagne. Chi le prepara nel mondo migliore? Certamente la nonna Maria! Poi per le vacanze Irene preferisce indistintamente città, mare o campagna, basta che siano vacanze!

ITALIA

Caterina Liserre è di Brescia. Frequenta la quinta elementare e la sua materia preferita sono le scienze. Da grande vuole diventare medico come suo papà Roberto. Lui è neuroradiologo agli spedali civili di Brescia, un lavoro che richiede veri sacrifici, ma dà tante soddisfazioni. La mamma Cristina semplicemente fa la mamma a tempo pieno per la nostra vincitrice e per il fratellino Marco di 7 anni. Di solito Caterina passa il suo tempo libero con la sua amica del cuore Giulia. Adorano disegnare insieme e giocare a pallavolo. Il suo piatto preferito non glielo cucina la mamma, ma nonna Valeria. Le sue polpette sono squisite e lei ne va veramente matta. E le vacanze preferite? Al mare, in Toscana, con mamma, papà e Marco!

MACEDONIA DEL NORD

Sara Bekjiri di Skopje non ha ancora compiuto 7 anni, ma già ha finito la prima elementare. La sua materia preferita a scuola è il disegno e da grande vuole fare…la parrucchiera! Ha un fratello di 10 anni, Leon. La mamma Katerina, ragioniere in un ministero della Macedonia del Nord, è cristiana, mentre il papà Zahir, imprenditore, è musulmano. Questa è una realtà non rara nel paese balcanico, però Sara non frequenta né la chiesa né la moschea.

Adora l'Italia e dedica il suo premio al premier Zoran Zaev perché ha fatto tanto per l'avvicinamento del suo paese all'Europa. Nel tempo libero la ragazzina macedone preferisce giocare nel cortile della sua casa con l'amica Kaia. Si allenano insieme facendo ginnastica e sono già delle vere acrobate.
Va pazza per gli spaghetti della nonna Lena e le piacciono tanto le vacanze in famiglia al mare in Montenegro.

BULGARIA

Valentina Vassileva è nata nella città bulgara di Gabrovo, dove 200 anni fa è nata l'industria del suo paese. Ha finito la prima elementare, la sua materia preferita è la matematica e da grande vuole insegnare tecnologie nell'istituto tecnico della sua città. Suo papà Vassil è pompiere, la mamma Polina è impiegata statale, ma adesso non lavora perché si deve prendere cura del fratellino Ivailo di soli 2 anni. Nel tempo libero frequenta corsi di pianoforte e di balli tradizionali. Non manca neanche un allenamento di danza acrobatica e di pallacanestro. Quando le rimane tempo per giocare, gioca a palla prigioniera insieme all'amica più cara Preslava. Adora la crema di patate della nonna Rositza e le vacanze in montagna.

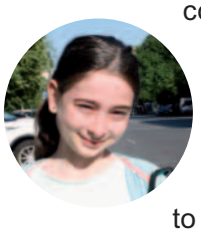
ROMANIA

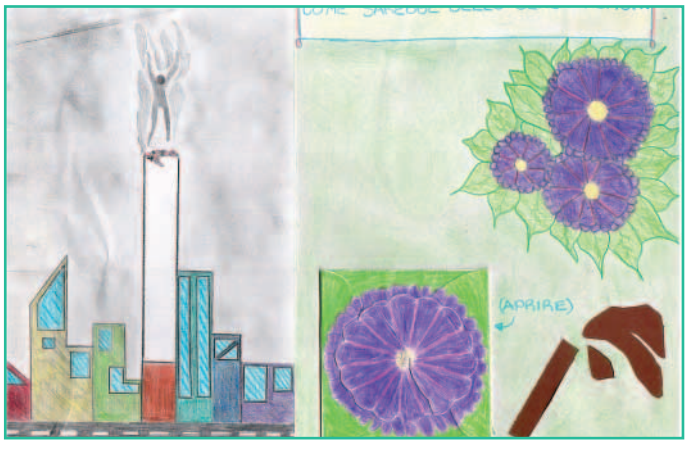
Ana Maria Bianca Boca, che tutti chiamano Bianca, quest'anno ha finito la quarta elementare a Bucarest. Ha due materie preferite, matematica e storia, e da grande vuole fare la designer di interni o la stilista di moda. Suo fratello Nicolas Antonio ha 4 anni e spesso giocano insieme divertendosi. La mamma Madalina è commessa in un negozio di vestiti per bambini e il papà Costel assistente-avvocato. La nostra vincitrice romena ha due hobby ai quali dedica molto del suo tempo libero: tennis e giochi al computer. Le piace la cucina italiana e il piatto che potrebbe mangiare ogni giorno senza stancarsene è la pasta ai frutti di mare. Per le vacanze Bianca si trova bene sulle spiagge romene del Mar Nero, ma anche nelle Alpi di Merano in Italia, dove lavorano gli zii.

Giugno 2019 imp._6403977dea85f9c6c3de1c04f5992e75.qxp_Giugno 2018 10/06/19 11:03 Pagina 4

Storie di 5 quadri da 4 paesi diversi

Bianca: «A scuola ci avevano spiegato le condizioni per partecipare al concorso dell'associazione ANVOLT di Milano e ho voluto a ogni costo fare una cosa bella e, allo stesso tempo, educativa. All'inizio non sapevo cosa disegnare, ma una domenica, guardando il grande spiedino che i miei genitori preparavano nel giardino per la festa con gli amici, mi è venuta un'immagine un po' strana. Cioè ho visto al posto delle salsicce e dei pezzi di carne, gli organi umani, cuore e polmoni, che il fuoco delle sigarette trasformava in fumo, uccidendoli. Dopo tutto è stato facile e sono contenta che il mio disegno sia piaciuto!».





Caterina: «Un giorno ho cercato di realizzare un disegno a fiori da cui ho preso spunto per un biglietto di compleanno di mia nonna. Poco dopo è arrivata la proposta di partecipare al concorso dell'ANVOLT e la prima cosa alla quale ho pensato è stato questo biglietto. Era carino, con fiori e un albero tridimensionali, con case simpatiche, con tanto verde e un cielo blu. Ho pensato cosa potesse distruggere questa bellezza e subito mi è venuto in mente di mettere al centro una grande sigaretta fumante. Simile alla ciminiera di una fabbrica, che non solo inquina, ma purtroppo trasforma gli stessi uomini in fumo!».

Irene: «L'idea del cuore bucato da una sigaretta mi è venuta quando qualche settimana fa tornavo da Firenze con mia mamma e mio fratello. Uscendo dalla stazione, ho visto su un muro un bel graffito con un cuore, forato dalla freccia felice dell'amore. Non lo so perché, ma subito ho pensato a un cuore bello lo stesso, ma distrutto da una sigaretta. Per la verità ero così entusiasta di partecipare al concorso dell'ANVOLT che avevo fatto anche un altro disegno. E per decidere quale dei due disegni consegnare all'organizzatrice, li ho mostrati a parenti, amici e alle mie maestre. Tutti hanno scelto il cuore con una sigaretta che lo trafiggeva».

Valentina: «Quando ho detto a mio nonno Ivan che avrei partecipato al concorso "Lotta al tabagismo" dell'ANVOLT, lui ha fatto una risata: "Ma questi italiani sono dei veri Don Chisciotte!" Io non avevo mai sentito questo nome e gli ho chiesto chi fossero… "Sono quelli che pensano di combattere il male a mani nude!" Come l'eroe di un romanzo spagnolo, il cavaliere Don Chisciotte, ha aggiunto. Poi mi ha raccontato la sua battaglia persa con il mulino a vento e io ho visto ANVOLT lottare con disegni di bambini contro i miliardi di sigarette, micidiali per la salute, accese ogni giorno nel mondo. Forse è inutile, ma è bello e sincero!».

Sara: «A casa mio papà fuma molto, la mamma poco, ma fuma. E a me il fumo fa male, non mi piace per niente, ma chi mi ascolta? E quando a scuola ci hanno parlato del concorso internazionale di disegno contro il tabacco, ho deciso di fare un manifesto, che non solo dimostra com'è nocivo il fumo, ma anche che è bruttissimo. E fa gli uomini brutti, disgustosi, cattivi. E ho voluto mettere il mio manifesto in tutto il mondo perché si fuma dappertutto. Per cominciare l'ho attaccato su un muro in casa nostra. Il papà e la mamma non hanno rinunciato alle sigarette, ma almeno non fumano più dentro le mura domestiche!».

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Giugno 2019 imp._6403977dea85f9c6c3de1c04f5992e75.qxp_Giugno 2018 10/06/19 11:03 Pagina 5

di Marco Infelise

I sogni dell'Italia che non vanno in fumo

«Non è una novità assoluta, perché di ex-aequo ce n'erano già stati un paio di casi in passato, nella storia del Concorso "Lotta al tabagismo", però è un caso raro e come tale va celebrato. Caterina di Brescia (Istituto Suore Maestre S. Dorotea) e Irene di Trieste (scuola elementare Slataper) sono state le due trionfatrici della parte italiana del nostro progetto ed è giusto festeggiarle. Hanno rappresentato al meglio, secondo la giuria, e nel modo più chiaro e originale, il pensiero che la nostra associazione porta avanti ormai da tantissimo tempo e cioè che fumare fa male e le sigarette sono un nemico con la N maiuscola da combattere». Inizia così il nostro colloquio ormai tradizionale con la responsabile ANVOLT del concorso di disegno per bambini delle scuole elementari "Lotta al tabagismo", l'ing. Luminita Andreescu, per tirare le somme di ciò che è successo in Italia. La incontriamo a Milano, nella sede ANVOLT, non appena rientrata da Roma dove ha accompagnato proprio i bambini vincitori del nostro concorso, e che ha portato in udienza dal Santo Padre. La responsabile del "Lotta al tabagismo" ci racconta di un'edizione, come spesso accade, un po' cresciuta rispetto alla precedente, con l'aumento di istituti partecipanti in ogni parte d'Italia. E ribadisce la straordinaria originalità dei lavori, realizzati con tecniche molto diverse tra loro ad esempio quella del pop-up, che rende il disegno in qualche modo "animato" e permette di esprimere al meglio la profondità del messaggio del suo creatore. «La cosa che mi inorgoglisce di più e mi fa ben sperare per il futuro» continua la nostra interlocutrice «è che i nostri piccoli protagonisti diventano ancora oggi, come succedeva anche in passato, piccoli grandi paladini della lotta contro il fumo. Si convincono davvero di ciò che inculchiamo loro, dell'importanza della missione e portano anche nelle loro famiglie questo messaggio, anche se non sempre con successo». I dati sul consumo delle sigarette in effetti non sono confortanti, parlano di crescita del consumo in particolare in certe fasce d'età, e portano la responsabile del progetto antifumo dell'ANVOLT a una riflessione ancora più ampia. «Dobbiamo ricordare che non solo il fumo diretto fa male, ma anche – e per certi versi soprattutto – quello passivo perché è un fumo che respiriamo senza volerlo o inconsapevolmente. Questa è un'altra battaglia da portare avanti con forza, affinché ci siano sempre meno posti dove sia libero fumare». Anche in questo caso i bambini si sono sbizzarriti e hanno dato sfogo alla fantasia più sfrenata, mettendo in pagina le immagini più varie e originali. Protagonista dei loro disegni non è infatti solo il fumo, ma tutti i poveretti che sono costretti, loro malgrado, a sorbirselo. «Nei loro lavori chiunque venga colpito dal fumo viene immediatamente annerito o gli accade comunque qualcosa di terribile. Questi ragazzi sognano davvero un modo senza sigarette, fatto solo di aria pulita, e il nostro impegno deve essere quello di fare in modo che prima o poi ce l'abbiano». L'edizione numero 24 del "Lotta al Tabagismo" ha visto una grande collaborazione con le scuole alle quali l'associazione ha fornito il tradizionale materiale didattico. «La nostra parabola è in crescita e il rapporto che abbiamo con gli istituti scolastici nell'organizzazione di questo concorso ne è la prova. È un'iniziativa radicata che ormai nelle scuole attendono come un appuntamento cui non si può mancare, e gli studenti sono i primi ad aspettarlo con gioia». Dopo il viaggio premio a Roma delle due vincitrici, che hanno vissuto insieme ai loro "colleghi" della parte internazionale, in tutta Italia alla fine di maggio hanno avuto luogo festeggiamenti e premiazioni nelle varie scuole partecipanti. E in questa pagina potete vedere una galleria fotografica proprio dei momenti di festa. È solo una selezione, ma rende benissimo l'idea della gioia e dell'entusiasmo che hanno fatto da cornice, ancora una volta, alla nostra iniziativa. Appuntamento all'anno prossimo per le nozze d'argento del concorso!

La delegata di Trieste Antonia Falciano con una concorrente

Momenti delle premiazioni in Italia

Giugno 2019 imp._6403977dea85f9c6c3de1c04f5992e75.qxp_Giugno 2018 10/06/19 11:03 Pagina 6

di Edoardo Tesolin

Rapporto Ospedali&Salute 2018

È stato presentato il Rapporto Ospedali & Salute/2018, promosso dall'AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata- e realizzato dalla società Ermeneia – Studi & Strategie di Sistema di Roma, sotto la direzione di Nadio Delai. Il Rapporto descrive ogni anno l'andamento del sistema ospedaliero italiano, che si presenta come una realtà più che consistente, con oltre 1.000 istituti di cura, 200.000 posti letto, 8,8 milioni di ricoveri, 632.000 addetti e una spesa complessiva di 63,1 miliardi di euro, pari al 55,4% della spesa sanitaria pubblica totale. L'ottica del documento è da sempre caratterizzata da una doppia analisi, rivolta da un lato agli utenti e ai cittadini per i quali la protezione sociosanitaria pubblica è stata concepita e da un altro alla "macchina", nelle sue varie componenti, che si presenta all'insegna di un sistema misto pubblico-privato così come è previsto dalla normativa e percepito e utilizzato dai cittadini. Quest'anno si è focalizzata l'attenzione su due temi particolarmente "caldi", concernenti le liste di attesa, da un lato e l'accesso ai servizi di Pronto Soccorso, dall'altro. Si tratta di due esperienze che coinvolgono un flusso rilevante di persone che interessa il 38,7% della popolazione adulta per le prime e il 28,7% per i secondi. La conclusione dell'indagine è che siamo davanti all'opportunità e alla necessità di preservare al meglio gli obiettivi universalistici e solidali su cui si basa il nostro Servizio Sanitario Nazionale.

Ribociclib e tumore al Seno

Nel congresso dell'American Society of Clinical Oncology, dove la tematica del tumore al seno avanzato è stata di particolare interesse quest'anno, si è tenuta una presentazione molto attesa su un nuovo farmaco. Si tratta del Riboclib che è stato al centro di uno studio clinico che ne ha rivelato diversi benefici nei pazienti a cui è stato somministrato: la sopravvivenza globale, grazie a una combinazione tra il farmaco e la terapia, è arrivata al 70%, contro quella standard, ovvero di coloro che sono state trattate solamente con la terapia ormonale standard, del 46%. Sara Hurvitz, direttore medico della Jonsson Comprehensive Cancer Center Clinical Research Unit e Director of the Breast Cancer Clinical Trials Programs presso l'Università della California l'ha definito come "un risultato d'impatto" e "un incredibile avanzamento per le pazienti".

*Fonte: **New England Journal of Medicine***

Le nuove frontiere nel trattamento dei tumori del sangue

"Le nuove frontiere nel trattamento dei tumori del sangue: una rivoluzione in corso" è stata così intitolata la conferenza tenutasi lo scorso 30 maggio a Milano, dove diversi dottori oncologici hanno trattato la "rivoluzione" che sta avendo luogo nel trattamento dei tumori del sangue.
Nuove terapie, miglioramento della qualità di vita e farmaci più efficaci sono le parole chiave dell'incontro. Bisogna ricordare che solo nel Bel Paese ogni anno si ammalano circa 32 mila persone, la maggior parte dei quali è over 65 e, nella maggior parte dei casi, la diagnosi è casuale.

*Fonte: **Corriere della Sera***

Nuove scoperte sui tumori pediatrici

All'annuale congresso della ASCO (Società americana di oncologia clinica) si è parlato molto del rapporto tra oncologia e bambini per via di due studi. In entrambe le ricerche è risultato che, nei bambini, i tumori possono essere fotografati in maniera precisa sia a livello genetico che molecolare permettendo un uso più efficace dei farmaci target. "Questi risultati ci avvicinano all'era dell'oncologia pediatrica di precisione. Ora che sappiamo che le alterazioni genetiche per cui esistono farmaci target sono piuttosto comuni nei tumori infantili abbiamo l'opportunità di migliorare i tassi di successo" ha così commentato Monica Bertagnolli, presidente di Asco.

*Fonte: **Repubblica***

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Giugno 2019 imp._6403977dea85f9c6c3de1c04f5992e75.qxp_Giugno 2018 10/06/19 11:03 Pagina 7

di Marco Infelise

ANVOLT sempre più internazionale

Continua la crescita di ANVOLT sia sul territorio sia per ciò che concerne il suo rapporto con le istituzioni. Questa volta l'associazione è protagonista di un accordo, per certi versi storico e sicuramente molto importante, tra l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano e il Comune di Bucarest, capitale della Romania. Tenendo fede alla sua predisposizione internazionale, che la vede collaborare fin dagli esordi con i paesi dell'Est Europa e in particolare proprio con la Romania, la nostra associazione ha questa volta messo a segno un colpo da prima pagina. Si è infatti resa protagonista come intermediaria dell'accordo tra l'Ospedale Niguarda e il comune della capitale romena, che prevede una serie di scambi scientifici e di esperienze manageriali tra la struttura milanese e le ben 21 strutture ospedaliere gestite dalla città di Bucarest. Medici e specialisti dei due paesi potranno quindi scambiarsi, a partire dal prossimo settembre, rispettive esperienze, cliniche e in particolare chirurgiche, muovendosi all'interno di realtà nuove e ricche di stimoli, e al tempo stesso accogliendo colleghi coi quali condividere le proprie conoscenze. Tutto questo con il contributo di una realtà come quella della nostra associazione, ben presente all'interno dell'ospedale Niguarda e da anni attiva anche sul territorio romeno, pronta a intervenire per quanto riguarda le sue specifiche competenze e con i suoi volontari. Protagoniste, da parte di ANVOLT, per questo importante risultato, sono state l'ing. Luminita Andreescu, responsabile ufficio Progettazione-Prevenzione", e il nostro Presidente Silvana Albertazzi, che hanno tessuto la trama di un accordo che si ripromette di dare prosperi frutti per il futuro. La nostra presidente ha accolto a Milano, insieme ai rappresentanti dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, il primo cittadino di Bucarest e una nutrita delegazione romena. L'incontro ha visto infatti la presenza, oltre che dell'ing. Andreescu e della Presidente Albertazzi, anche del Direttore Dipartimento Funzionale Alta Formazione, Ricerca e sviluppo di Niguarda, dr. Claudio Rossetti, del Direttore Generale dell'Ospedale Carol Davila di Bucarest, dr. Victor Strambu, del Coordinatore dell'Associazione romena Aril, dott.ssa Anka Mateescu, del Direttore Generale dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda dr. Marco Bosio, del Direttore dell'ospedale I. Cantacuzino di Bucarest, dr. Iulian Brezan. ANVOLT seguirà gli sviluppi di questa collaborazione, in partenza a settembre, che rappresenta un passo in avanti per la sanità meneghina e della città di Bucarest, e per l'associazione un punto di partenza verso nuove strade da percorrere a livello europeo, oltre che un'ulteriore dimostrazione dell'affidabilità del suo ruolo all'interno del panorama associativo del nostro paese.

La Presidente ANVOLT Silvana Albertazzi con le delegazioni del Niguarda e di Bucarest

Servizio Civile in ANVOLT - Si!

Uno dei nostri motti recita che "i volontari sono la nostra linfa vitale. Senza il loro sostegno nulla di ciò che facciamo sarebbe possibile". In quest'ottica, anche quest'anno ANVOLT seleziona volontari per svolgere un periodo di Servizio Civile presso una delle delegazioni sparse sul territorio nazionale. Ad Ancona, Bolzano, Civitanova Marche, Fano, Genova, Lodi, Milano, Novara, ma anche a Palermo, Roma, Torino, Trieste e Udine. In questi sedi c'è bisogno di forze fresche che ci diano una mano a portare avanti le attività. Se sei maggiorenne e non hai ancora compiuto 29 anni, l'ANVOLT ti dà la possibilità di dedicarti, al Volontariato Oncologico.Se vuoi entrare a fare parte della nostra squadra puoi telefonare alla tua delegazione più vicina, oppure mandare una email all'indirizzo anvolt@anvolt.org, specificando la città nella quale vivi. Ti aspettiamo!

Volontari servizio civile anvolt 2018/2019

TRENTO

Venerdì 24 maggio è andata inscena, presso il Castello del Buonconsiglio di Trento, la VII edizione del convegno "Chi arriva prima vince, anche nella lotta ai tumori", organizzata dalla delegazione locale e moderata dal prof. Claudio Eccher. Dopo il saluto della nostra delegata, Elisa Zeni, il dr. Giuseppe Faro ha parlato di Terapia Nutrizionale in Trattamento oncologico. La dr. Francesca Ferri ha proseguito trattando il tema della Funzione degli Integratori e Melatonina mentre la dr.ssa Elena Magri ha poi parlato di Epigenetica. Successivamente il dr. Saverio Tateo ha sviluppato l'argomento Infezione da Papilloma Virus nella donna, seguito dalla dr.ssa Annalisa Depretis che ha parlato di implicazione Psicologiche: Prevenzione e Malattia. La stessa dr.ssa ha poi trattato il tema Importanza della Rete di Risorse Personali dei Pazienti Oncologici Attraverso Attività Ludico Riabilitative. Al termine è seguito un dibattito moderato dalla dr.ssa biologa nutrizionista Francesca Ruggiero. I relatori sono poi intervenuti nella trasmissione Meeting a cura della dr.ssa Vittoria Agostini in onda su Trentino Tv.

La sala del convegno ANVOLT

Giugno 2019 imp._6403977dea85f9c6c3de1c04f5992e75.qxp_Giugno 2018 10/06/19 11:03 Pagina 8

Risarcimento del danno per patologia oncologica da fumo passivo.

Meri D'Aloia

Con Ordinanza n. 276/2019, la Suprema Corte di Cassazione, Sez. Lavoro, ha confermato il risarcimento – quantificato in € 174.000,00 – a favore di un lavoratore che dal 1980 al 1984 aveva svolto la propria mansione in un ambiente insalubre poiché saturo di fumo di sigaretta, determinato dal massivo consumo di tabacchi da parte dei colleghi di lavoro. Il datore di lavoro – nel caso di specie Poste Italiane spa – è stato pertanto condannato in via definitiva a risarcire il proprio ex dipendente, il quale, seppure non fosse mai stato un fumatore, aveva sviluppato una grave forma di tumore faringeo. Il cancro veniva rimosso chirurgicamente, ma permaneva nel soggetto una invalidità nella misura del 40%, con pregiudizio alle corde vocali, nonché perdita di tutti i denti e difficoltà ad ingerire cibi solidi. E' bene rammentare che nel corso del procedimento deve essere accertato il nesso causale tra esposizione al fumo e sviluppo della patologia oncologica, aspetto questo che può essere determinato unicamente facendo ricorso a consulenze specialistiche di carattere medico che possano fornire sufficiente certezza – che va provata caso per caso – rispetto appunto alla riconducibilità del danno alle condotte imputate al responsabile. Il tema del danno da fumo passivo continua dunque ad essere oggetto di attenzione nei palazzi di giustizia, non solamente riguardo a situazioni di pregiudizio che hanno avuto corso anni addietro - quando vi era una ben minore attenzione e consapevolezza legata ai rischi e non vi erano norme adeguate a tutelare la salute delle persone – ma anche ad accadimenti più recenti, posto che purtroppo il fumo passivo continua ad essere un problema in molti contesti sociali. Non si dimentichi che la patologia oncologica può essere solo una delle conseguenze, tra le quali vi sono anche numerose forme di disturbi respiratori e malattie vascolari. Recenti sondaggi effettuati da enti no profit attivi in materia di salute hanno rivelato che circa il 25% dei residenti in Italia risulta costantemente esposto al fumo passivo ed ai circa 70 componenti cancerogeni che promanano dal consumo di sigaretta. L'attuale scenario richiede dunque che non venga abbassata la guardia sotto il profilo della prevenzione, così come anche dal punto di vista giudiziario per sanzionare le condotte che risultano nocive per la salute delle persone.

Sedi ANVOLT in Italia

Sede amministrativa: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 - tel.: 02 6884053 - fax: 02 6880158
Sede nazionale: 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 - tel.: 02 66823761 - fax: 02 69002811
Sede operativa sanitaria: c/o Osp. Niguarda Cà Granda Mi - tel.: 02 64442151 - fax: 02 66104836
c.c. bancario M.P.S.cod.Fil. 02785 cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c.c.postale 28903201

AGRIGENTO
Via M. Cimarra, 40/a Tel.: 0922 815800
sede opera tiva: S iculiana: via Roma 3 Tel.: 0922 815800
IT 11 C 02 008 01619 000105213637 Ag: UNICREDIT

60125 ANCONA
Via Marini 21 - Tel.:071 54411 - Fax: 071 55243
IBAN IT42 P 01030 02610000063190735 c/o M.P.S.

24122 BERGAMO
Via J. Palma il Vecchio, 59/61 Tel. 035 249093 - Fax 035 248815
IBAN IT 94 W 03111 11108 000000033055
Ag: Banca Popolare di Bergamo - Fil. Piazza Pontida

39100 BOLZANO
Via Resia 26/B - Tel. 0471 918903 - Fax 0471 920514
IBAN IT 65 P 01030 11600 000000604367 c/o M.P.S.

25122 BRESCIA
Via V. Emanuele II 4 - Tel. 030 45425 -Fax 030 280554
Cell. 340 3738196
IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.

95128 CATANIA
Via Etnea 688 - Tel. / Fax 095 432950
IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 c/o M.P.S.

88100 CATANZARO
Vic. S. Maria Mezzogiorno 9 Tel. / Fax 0961 745008

62012 CIVITANOVA MARCHE
Via Fratelli Rosselli 3 - Tel.: 0733 773900 - Fax: 0733 773550
IBAN IT 86 Q 01030 68870 000061482365 M. P. S.

12100 CUNEO
Via Antonio Meucci, 9 - Tel.: 0171 698981 - Fax: 0171 634529
IBAN: IT 64 O 01030 10200 000000523478 Ag: M.P.S Filiare 50

61032 FANO (PU)
Via Roma 77/a - Tel. 0721/ 827599 - Fax: 0721/ 806665
IBAN IT 10 T 01030 24301 000063328376 Cod FiIL. 08305

44122 FERRARA
Via Franceschini 2 - Tel. Fax: 0532 771844
IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S Ag. 760

16124 GENOVA
Via S. Luca 12, int. 26 - Tel.: 010 265999 - Fax: 010 265972
IBAN IT62 J 01030 01400 000063628743 (Ag. M.p.s.)

26900 LODI
Viale Milano, 71 - Tel.: 0371 412001 - Fax: 0371 610123
IBAN IT 34 A 01030 20301 000000865837 c/o M.P.S Ag.600

30171 MESTRE (VE)
Via Mascagni 21 - Tel.: 041 976604 -Fax: 041 976596
IBAN IT53R 010 05020450 0000 0001586 c/o NAZ. LAVORO

20158 MILANO
Via G. Guerzoni, 44 - Tel. 02 66823761 - Fax: 02 69002811
IBAN IT 96W 01030 01658 000061183116 c/o M.P.S.

28100 NOVARA
Via Marconi 18/ac -Tel. 0321 30220 - Fax 0321 390587
IBAN IT 94 L 01030 10101 000061225325 c/o M.P.S.

35138 PADOVA
Via Bezzecca 2/4 Tel.: 049 8724958 - Fax: 049 8723547
IBAN IT 02 0 01030 62790 000061130267 c/o MPS

90139 PALERMO
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954 - Fax: 091 323826
IBAN IT 41R 01030 04600 000063376092 c/o M.P.S.

43123 PARMA
Via Orazio, 44/a - Tel. e Fax: 0521 240207
IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S

48121 RAVENNA
Via Pellegrini Matteucci 20 - Tel.0544 39465 - Fax 0544 215611
IBAN IT 19N 1030 13102 000061224209 c/o M.P.S.

0156 ROMA
Via Serravalle di Chienti, 28-Tel.: 06 8171144-Fax: 06 41218689
IBAN IT95 S 01030 03269 00000 1631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

10141 TORINO
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799 - Fax: 011 6671261
IBAN IT 46T 01030 01024 000061159240 c/o M.P.S.

38122 TRENTO
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036 - Fax 0461 235300
IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

34135 TRIESTE
Viale Miramare 3 - Tel. 040 416636 - Fax 040 418677
IBAN IT 60V 0306902 2221 00000006514 BIC BCIT .ITMM
Intesa San Paolo

33100 UDINE
Via F. Dormisch 62 - Tel. 0432 400965 - Fax 0432 400940
IBAN IT 51d 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

21100 VARESE
Viale Ippodromo 59 - Tel. / Fax 0332 235625
IBAN IT 32Z 0311110812000000014073 UBI Banca

37134 VERONA
Via Legnago, 31- Tel. 045 583908 - Fax 045 504764
IBAN IT 31 S 01030 11701 000000630991 c/o M.P.S ag. 701

36100 VICENZA
Via Vigna 1 - Tel. / Fax 0444 301160
IBAN IT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38068 ROVERETO (Tn)
C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421
IBANIT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38037 PREDAZZO (Tn):
Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

17025 LOANO
Via Orsolani, 33/R Tel.: 347 5745626

evidenziati in rosso i ns. poliambulatori

Più Prevenzione Meno Cancro rivista di prevenzione e informazione fondata nel 1987 Editore, Redazione e Amministrazione: anvolt-Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori
Fax: 02 6880158 - sito web: www. anvolt.org **Direttore Responsabile**: Flavio Tesolin **Redattore Capo:** Romano Michelini **Realizzazione grafica:** Leonardo Vasco, Flavio Tesolin
Fotografie: Romano Michelini, Flavio Tesolin Siti Liberi Internet **Comitato Di Redazione:** Elisabeth Bortolotto, Osvaldo Previato, Eleonora Sannazzari. **Redattori:** Marco Infelise, Edoardo Tesolin **Tiratura:** copie 50.000 Pubblicazione mensile Registrazione del Tribunale di Milano n. 642 del 18/09/87 **Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI** I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori per la spedizione della pubblicazione.Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile in qualsiasi momento chiedere l'annullamento dell'invio e gratuitamente consultare modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: anvolt - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori Via G. Guerzoni, 44 - 20158 Milano - Responsabile dati.

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201